

La National Education Association ha appena votato per interrompere ogni legame con l'Anti-Defamation Lega

M mondoweiss-net.translate.google.com/2025/07/la-national-education-association-ha-appena-votato-per-tagliare-tutti-i-legami-con-la-lega-anti-diffamazione

Emmaia Gelman

7 luglio 2025

Tu dai forza al nostro giornalismo. Unisciti alla comunità che lo mantiene libero e coraggioso con una donazione.

[Con una votazione epocale, l'organismo decisionale della National Education Association](#), composto da 7.000

membri, ha interrotto ogni legame con l'Anti-Defamation League. Il 6 luglio, l'Assemblea nazionale dei rappresentanti della NEA ha approvato la nuova voce 39, impegnandosi a far sì che la NEA "non utilizzerà, approverà o pubblicherà materiali dell'Anti-Defamation League (ADL), come i suoi materiali curriculari o le statistiche". La motivazione: "Nonostante la sua reputazione di organizzazione per i diritti civili, l'ADL non è il partner educativo per la giustizia sociale che afferma di essere".

L'ADL è una presenza onnipresente nelle scuole statunitensi da quasi quarant'anni, promuovendo programmi di studio, programmi diretti e formazione degli insegnanti nelle scuole primarie e secondarie e, sempre più, nelle università, spesso [nonostante le obiezioni](#) di studenti, genitori e insegnanti. [Sebbene l'ADL si sia posizionata](#) come un'organizzazione anti-parzialità (fino a poco tempo fa, [abbandonando](#) gran parte di tale impegno), è stata sempre più spesso percepita come un'organizzazione [che controlla e reprime i movimenti](#) per la giustizia sociale, e che usa " [discussioni sui diritti civili](#) " per ostacolare il cambiamento.

Ora la NEA, il più grande sindacato degli Stati Uniti con 3.000.000 di iscritti, ha finalmente detto no.

I delegati sindacali intervenuti in Assemblea hanno respinto l'abuso del termine "antisemitismo" da parte dell'ADL per punire i critici di Israele e il suo utilizzo di [statistiche ipergonfiate sui crimini d'odio per alimentare timori sulla sicurezza ebraica e dipingere](#) le richieste di diritti palestinesi come "incitamento all'odio". I delegati hanno anche citato la storia dell'ADL [nella repressione dell'organizzazione antirazzista](#) movimenti anti-apartheid e Black Lives Matter. [Se la storia dell'ADL non era ampiamente nota prima, i suoi](#) , compresi gli attacchi ai attacchi alle proteste anti-genocidio di ebrei, palestinesi e BIPOC negli ultimi venti mesi hanno portato le persone a guardare più da vicino. "Questi sono educatori che credono nel sindacalismo antirazzista e per la giustizia sociale. Stanno iniziando a comprendere la Palestina in quel contesto. Sono intolleranti alla giustificazione della violenza", ha affermato un membro della NEA.

Al di là di queste obiezioni generali, l'ADL aveva definitivamente segnato il suo destino attaccando gli stessi membri della NEA. Merrie Najimy, ex presidente della Massachusetts Teachers Association (MTA), ha raccontato che nel 2024 l'MTA fu incaricata dal suo consiglio di amministrazione eletto di creare risorse per consentire agli insegnanti di apprendere la storia della Palestina, una contro-narrazione al mito secondo cui la Palestina fosse "una terra senza popolo" che gli ebrei europei potevano semplicemente rivendicare. L'ADL ha impropriamente utilizzato quei materiali interni, selezionando elementi di propria iniziativa, per affermare che presentare le prospettive palestinesi sull'essere colonizzati equivalesse a "glorificare i terroristi" e "li ha manipolati... per etichettare il più grande sindacato di insegnanti dello Stato come promotori di antisemitismo", come [hanno scritto i dirigenti dell'MTA](#). A febbraio, l'ADL ha risposto con una raffica di denunce contro insegnanti e sindacato nelle udienze legislative statali e sulla stampa. Queste a loro volta [hanno portato alla divulgazione di dati personali ai membri dell'MTA, minacce di morte contro il personale dell'MTA e attacchi anti-sindacali](#) ancora in corso. "Perché dovremmo collaborare con un'organizzazione che ci danneggia?", chiese Najimy alla vigilia del voto sulla NEA.

Anche l'ADL ha [attaccato in modo simile](#) l'Associazione nazionale delle scuole indipendenti, che ha offerto [discorsi principali sui diritti umani](#), compresi i diritti dei palestinesi, dagli esperti Suzanne Barakat e Ruha Benjamin alla conferenza del 2024. Più recentemente, ha rivolto la sua attenzione a "guidare" gli studi accademici e [gli studi educativi](#) associazioni – che le esortano a confondere la critica a Israele con l'antisemitismo – in risposta a un'ondata di risoluzioni contro il genocidio israeliano e lo scolasticato. Questo non è il primo conflitto tra la NEA e l'ADL sull'antirazzismo. Nel 1982, quando la NEA si unì al Comitato Nazionale Anti-Klan per sviluppare un programma di studi sulla supremazia bianca, l'ADL [lo denunciò](#), come troppo critico nei confronti del [ruolo dello stato](#) americano nel razzismo. Il programma NEA non è mai stato implementato e il programma di "tolleranza" dell'ADL [ha soppiantato](#) Esso.

I caucus della NEA che hanno organizzato il ["Drop the ADL"](#) Il voto riflette anche i cambiamenti nella cultura politica statunitense. Diversi anni fa, afferma Najimy, pronunciare la parola "Palestina" alla convention della NEA sarebbe stato considerato fuori luogo. Ma un nuovo Caucus arabo-americano, una partnership multirazziale con delegati BIPOC ed ebrei, ha iniziato a lavorare per risoluzioni educative su termini come "Nakba" nel 2018. Nel 2024, l'aggiunta al censimento federale di una categoria etnica del Medio Oriente/Nord Africa ha portato al riconoscimento formale di un Caucus MENA presso la NEA, avente diritto alla piena partecipazione e ai diritti – "non vincolato all'accettazione di qualcun altro nei nostri confronti", ha affermato Najimy. Tale riconoscimento ha aiutato i membri a comprendere i diritti palestinesi come parte necessaria dell'impegno del sindacato contro il razzismo. Allo stesso tempo, mentre il genocidio di Gaza catalizzava una resa dei conti globale con il sionismo come violenza razzista, un'ondata di nuovi membri della NEA politicizzati ha contribuito a catalizzare un caucus di Educatori per la Palestina. Attraverso conversazioni individuali e l'organizzazione stato per stato, i due caucus hanno sfatato vecchi miti che confondevano il sostegno agli ebrei con il sostegno al sionismo.

Il rifiuto dal basso e guidato dai lavoratori dell'NEA dell'ADL interrompe la strategia dell'ADL di costruire influenza sull'istruzione dall'alto verso il basso, entrando in scuole e università attraverso amministratori di alto livello, donatori e avvocati. L'ADL ha sfruttato false accuse di antisemitismo per chiedere alle scuole di coinvolgerla nella definizione delle politiche e nella programmazione. Ad esempio, dopo aver pubblicato "pagelle" che criticavano le università in cui

Dopo le proteste, l'ADL ha annunciato che il 40% di queste università aveva "avviato consultazioni" e adottato misure per migliorare il proprio punteggio. Le misure raccomandate dall'ADL includono generalmente la confondibilità delle critiche a Israele con l'antisemitismo, l'inasprimento delle misure disciplinari punitive e l'implementazione di corsi di formazione dell'ADL che stabiliscono i termini di libertà di parola.

La reazione negativa al voto della NEA è già iniziata, ma gli organizzatori sindacali sono pronti. Il North American Values Institute (ex Jewish Institute for Liberal Values), anti-woke/anti-CRT, [ha denunciato](#) il provvedimento è stato definito antisemita, e i membri della NEA sono stati inoltre attaccati come "lemming" per aver difeso la DEI dalle incursioni di Trump. Gli educatori per Israele hanno falsamente affermato su X che gli insegnanti ebrei che parlavano di antisemitismo – ovvero gli insegnanti sionisti che confondevano le critiche a Israele con l'antisemitismo – venivano "accolti con fischi, scherni, urla e scherni". Ma i membri della NEA hanno già capito queste tattiche e hanno visto un genocidio sui loro telefoni. I continui attacchi dell'ADL sembrano solo aiutarli a vedere ancora più chiaramente.

“Consentire all’ADL di stabilire cosa costituisce antisemitismo sarebbe come permettere all’industria dei combustibili fossili di stabilire cosa costituisce cambiamento climatico”.

Stephen Siegel, delegato della NEA

I continui attacchi dell'ADL sembrano solo aiutarli a vedere ancora più chiaramente. Come ha affermato il delegato della NEA, Stephen Siegel, dall'aula dell'assemblea: "Permettere all'ADL di stabilire cosa costituisca antisemitismo sarebbe come permettere all'industria dei combustibili fossili di stabilire cosa costituisca cambiamento climatico".

Inoltre, l'urgenza di parlare della Palestina è diventata un motore organizzativo all'interno della NEA. "Abbiamo sempre avuto persone di colore, educatori che partecipano alle lotte di liberazione, solidali con noi. Ma non hanno mai avuto uno spazio all'interno della NEA per organizzarsi, finché l'Arab American Caucus e Educators for Palestine non sono diventati uno spazio in cui organizzarsi", ha detto un delegato.

Il team legale della NEA ha definito la misura approvata come "boicottaggio", sebbene sembri improbabile che la decisione di non collaborare con un'altra organizzazione razzista venga percepita come tale. Con tale designazione, la misura è soggetta a ulteriori fasi procedurali prima che la NEA la attui. Ogni fase rappresenterà un'opportunità per l'ADL di usare la sua considerevole influenza per attaccare nuovamente la NEA, ma anche una nuova opportunità per i membri della NEA di dimostrare che il loro impegno per l'educazione antirazzista e il sindacalismo antirazzista è...

forti e che non sono in vendita.